CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI PISA

NOTIZIARIO

Sede: Corte SANAC – via Chiassatello, 38
56121 Pisa – tel. 351 757 1097

Anno XXXIX - Numero 1 - 2021

Aggiornamenti sulla sede

I lavori di ristrutturazione della nuova sede sono terminati. Come da bozza di progetto presentata nel notiziario precedente, la sede è ora composta da una sala riunioni/didattica, un ambiente magazzino e un ambiente che comprende la segreteria ed uno spazio conviviale. E' stato adeguato il bagno all'uso per disabili, secondo le norme vigenti.
Grazie ad un gruppo di volenterosi, abbiamo traslocato tutto il materiale nella nuova sede, sistemato i mobili già in nostro possesso e organizzato il magazzino. Abbiamo inoltre acquistato nuovi mobili per riorganizzare la biblioteca della sezione. Compatibilmente con le finanze della sezione, procederemo all'acquisto di nuovi mobili per l'arredamento della sala riunioni.
Il bilancio delle spese sostenute verrà presentato in assemblea.

Un momento di riposo durante le grandi pulizie dopo la fine dei lavori

Convocazione assemblea ordinaria 2021

L'assemblea ordinaria dei soci del CAI - Sezione di Pisa è indetta in prima convocazione per il giorno 29 giugno 2021 alle ore 8.00 presso la sede sociale di via Chiassatello 38, e in seconda convocazione il giorno 30 giugno 2021 alle ore 21.00 presso la Stazione Leopolda, via Francesco da Buti 1 – Pisa, per discutere e deliberare sul seguente ORDINE DEL GIORNO:

1) Nomina della/del presidentessa/presidente e della/del segretaria/segretario dell'Assemblea
2) Relazione della Presidentessa
3) Approvazione iscrizione dell'associazione CAI Pisa al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore
4) Approvazione modifiche dello statuto
5) Approvazione acquisizione della personalità giuridica
6) Approvazione bilancio consuntivo 2020 e preventivo 2021
7) Ratifica delle quote sociali per l'anno 2022
8) Mozione proroga Delegato
9) Consegna dei distintivi al socio cinquantennale Giuseppe Tedesco e ai soci venticinquennali Maria Adelaide Caligo, Gabriella Ceccherelli, Enrico Falconetti, Marco Gaglianese, Lucia Gurrieri, Stefano Mazzanti, Maddalena Menchi, Alessio Piccioli, Saura Profeti
10) Varie ed eventuali

La Presidentessa, Evelin Franceschini

Assemblea dei Delegati Nazionale

L' l'Assemblea Nazionale dei Delegati 2021 si è tenuta sabato 22 e domenica 23 maggio 2021., per la prima volta nella sua storia, da remoto.
(Il CAI definisce l'ADN come "l'organo sovrano del Club alpino italiano" ed è composta dai delegati in rappresentanza di tutte le sezioni dei soci d'Italia).

Al seguenti link si trovano l'ordine del giorno e la registrazione delle due giornate:

https://www.cai.it/wp-content/uploads/2021/05/Odg-AD-2021.pdf ai seguenti link:
https://www.youtube.com/watch?v=1vB89ww0O5o
https://www.youtube.com/watch?v=UcoFqaWAICE.

VERSO IL TERZO SETTORE (ETS)

Il Terzo Settore è stato tradizionalmente inteso come una dimensione sociale collocata tra lo Stato e il mercato, in cui enti privati svolgono attività di interesse generale, senza scopo di lucro, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Più precisamente il Codice del terzo settore (d.lgs n. 117/2017) dispone che sono enti del Terzo settore **le** organizzazioni di volontariato (Odv)**, le associazioni di promozione sociale (Aps),** gli enti filantropici**,** le imprese sociali, incluse le cooperative sociali**,** le reti associative**,** le società di mutuo soccorso.

Per essere riconosciuti come enti del Terzo settore è necessaria l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S). La domanda di iscrizione al Runts (decreto ministeriale n.106/2020) deve essere presentata dal rappresentante legale presso l'ufficio regionale competente, che verifica la sussistenza delle condizioni necessarie per l'iscrizione ed entro 60 giorni dalla presentazione della domanda può iscrivere l'ente o richiedere di integrare la documentazione. In caso di silenzio da parte dell'ufficio, la domanda si intende accolta decorsi 60 giorni dalla presentazione o dalle integrazioni alla documentazione.

Con l'iscrizione al Runts si può acquisire la personalità giuridica seguendo una procedura articolata in diversi passaggi. Innanzitutto, nel caso la sezione CAI Pisa volesse costituirsi in Associazione di promozione sociale, tale scelta deve essere formalizzata in un atto costitutivo presso un notaio. Il notaio dovrà verificare la rispondenza delle condizioni previste dalla legge e soprattutto la sussistenza del patrimonio minimo necessario, pari a 15.000 euro per le associazioni. Nel caso della nostra sezione il patrimonio necessario è costituito dall'immobile recentemente acquistato per la nuova sede. Una volta verificate le suddette condizioni, il notaio deve depositare l'atto costitutivo al competente ufficio del Runts, con la contestuale richiesta di iscrizione.

Personalità Giuridica: per un'associazione, acquisire la personalità giuridica significa fornire garanzie e certezza del diritto ai terzi; significa inoltre che, per gli eventuali debiti o obbligazioni di natura civilistica contratti dall'ente, risponderà solamente quest'ultimo con il proprio patrimonio e non anche i singoli associati con il loro patrimonio personale.

I vantaggi derivanti dall'iscrizione al Runts come Associazione di promozione sociale con personalità giuridica sono molteplici: dalla possibilità di usufruire delle agevolazioni finanziarie, fiscali, alla possibilità di cooperare con gli enti pubblici.

In riferimento alle prime, ad esempio, sono escluse dal reddito imponibile i fondi derivanti da raccolte pubbliche effettuate occasionalmente e i contributi erogati da amministrazioni pubbliche.

In relazione a queste ultime, l'ente del terzo settore (Ets) può, non solo partecipare alla programmazione e alla progettazione con l'ente pubblico, ma può anche stipulare particolari convenzioni che prevedano il rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento di specifiche attività.

Il Delegato, Antonio De Gregorio

Un anno particolare...eppure la Scuola...

L'esperienza della pandemia ha necessariamente alterato il nostro modo di vivere la montagna e le nostre passioni costringendoci a trasferire in una dimensione quasi del tutto virtuale attività, formazione e relazioni umane. I soci e le socie del CAI hanno dimostrato una capacità esemplare di adattamento al contesto non certo favorevole adoperandosi nell'organizzare eventi, confronti, scambi di idee e di supporto reciproco, consentendo di mantenere vivo e concreto il sodalizio.

La Scuola di alpinismo, sci alpinismo e arrampicata libera “Alpi Apuane” della nostra sezione, diretta da Nunzio Formisano, ha da subito reagito positivamente organizzando una ricca programmazione di incontri a carattere alpinistico e culturale, aperta a tutti, che ha accompagnato istruttori e soci nella prima ondata di pandemia.

L'entusiasmo estivo, nei confronti della presunta fine del contagio, si è presto scontrato con una nuova diffusione a livello planetario, costringendo nuovamente tutte le realtà del CAI a riconfermare una stagione quasi esclusivamente virtuale.
I DPCM , le zone rosse, gialle e arancioni, le FAQ, hanno occupato gran parte del nostro tempo libero restringendo e condizionando sogni, ambizioni e possibilità.
La nostra Scuola ha tuttavia deciso di portare avanti, con coraggio, i propri corsi: quelli iniziati nel 2019, un SA1 e un A1, diretti magistralmente da Reginato e Casadio, e di proporne di nuovi, sempre nel rispetto dei regolamenti, come da tradizione.
Non è stato un anno particolare solo dal punto di vista sanitario ed economico: le nevicate eccezionali di questo inverno, accompagnate da numerosi
incidenti valanghivi anche mortali, hanno fatto emergere la grande professionalità delle Scuole CAI nell'affrontare i temi legati alla sicurezza in montagna, temi che la nostra Scuola ha deciso di trattare nel primo corso M-PAN di Pisa, diretto da Erica De Lorenzo, neo-istruttrice ISA. L'acronimo M-PAN, che significa corso monotematico di prevenzione e autosoccorso su neve, non è solo un marchio di qualità per le nostre azioni di formazione e di prevenzione di incidenti da valanga, ma è la nostra visione del mondo: quella della libera circolazione in montagna praticata con consapevolezza e cognizione di causa.
Il grande successo nelle iscrizioni ha confermato un bisogno formativo tra i frequentatori della montagna che il CAI sa da sempre intercettare e trattare, avvalendosi non solo del proprio corpo istruttori ma anche di altre professionalità fondamentali come quelle dei tecnici dello SVI (servizio valanghe italiano).
Il I° corso M-PAN è stato fin da subito duplicato grazie alla preziosa collaborazione con la Scuola di sciescursionismo “Appennino” di Pisa, diretta da Paolo Ghelfi, consentendo la partecipazione di venti soci che, nelle tre uscite previste, integrate da cinque lezioni teoriche, hanno potuto acquisire una maggiore consapevolezza e sviluppare alcune competenze legate alle criticità dell'ambiente innevato.
La Scuola Alpi Apuane, nella figura del suo Direttore Formisano, ha successivamente proposto un corso di introduzione allo scialpinismo, andato subito esaurito ed è in procinto di iniziare un corso di arrampicata libera, anch'esso di tre uscite pratiche e cinque lezioni teoriche, a cura di Filippo Arigoni, cui seguirà un corso AR1, arrampicata su roccia, diretto da Vitaliano Gaglianese. Con questa offerta di qualità, le nostre Scuole e, di conseguenza, la nostra sezione CAI di Pisa, hanno dimostrato una grande determinazione, passione, competenza e voglia di partecipazione, che nemmeno la pandemia, a livello globale, è riuscita a scalfire.

Erica De Lorenzo

Corso M-PAN, uscita finale a Pian di Novello, Abetone

Corso A1. Monte Sagro.

SENTIERISTICA
qualche informazione sulla normativa

Normativa
La recente pubblicazione di riferimento dell'editoria CAI nella collana Montagna e Diritto è: "La sentieristica nella normativa e nella giurisprudenza", Autore: Gian Paolo Boscariol, Pagine 472, Anno 2020.
L'inquadramento normativo dei sentieri parte dall'art. 44 della Costituzione: ..."La legge dispone provvedimenti a favore delle zone montane". Dopo la riforma costituzionale del 2001 del titolo V nell'art. 117, non compare più il turismo (anche montano) che diventa materia di competenza legislativa esclusiva residuale regionale.
il Nuovo codice della strada, Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285, definisce alla voce 48) "sentiero (o mulattiera o tratturo): strada a fondo naturale formatasi per effetto del passaggio di pedoni o di animali." , ma all'art. 2 definisce "F – strada locale: strada urbana od extraurbana opportunamente sistemata ai fini di cui al comma 1 (si definisce strada l'area ad uso pubblico destinata alla circolazione dei pedoni, dei veicoli e degli animali) non facente parte degli altri tipi di strade.".; quindi il sentiero non è una strada e ad esso non si può applicare il Codice della strada. La norma definisce il sentiero ma non lo disciplina. Il ruolo del CAI verso i sentieri è stabilito dalla Legge 26 Gennaio 1963, n° 91 in cui all'art. 2 dice che provvede a "...curare la manutenzione delle attrezzature alpinistiche e dei sentieri dallo stesso apprestati".
Maggiori dettagli al seguente link:
https://www.cai.it/titolo/la-sentieristica-nella-normativa-e-nella-giurisprudenza . Una copia è presente nella libreria della nuova sede che siete tutti invitati a consultare.

Il Protocollo di intesa per la valorizzazione della rete sentieristica e dei rifugi montani per un turismo sostenibile e responsabile, firmato dal ministero dei Beni culturali e del Turismo e dal Club Alpino Italiano e siglato il 2 novembre 2020, ha come obiettivi principali il Catasto Nazionale Sentieri e il Sentiero Italia.

Il Sentiero Italia è un tracciato escursionistico di 7.200 km che attraversa tutte le regioni italiane, seguendo il versante meridionale delle Alpi e lungo l'intera dorsale appenninica e le isole. L'itinerario, la cui idea risale al 1983, è stato fatto proprio dal CAI nel 1990 fino ad una delle più ampie iniziative concrete: il Cammina Italia del 2019. Link dedicato: https://sentieroitalia.cai.it/

Mappa del Sentiero Italia. Da https://sentieroitalia.cai.it/

Catasto nazionale sentieri. La SOSEC (Struttura Operativa Sentieri e Cartografia del CAI Centrale) è protagonista, dal dicembre 2020, della realizzazione della prima versione pubblica del catasto digitale della rete escursionistica italiana che conta oltre 65.000 km di sentieri. Lo scopo è avere una copertura nazionale di percorsi in tutte le regioni con un "codice univoco Rei" assegnato (Rei è acronimo di Rete Escursionistica Italiana nata nel 2007). Maggiori informazioni ai seguenti link:
https://www.loscarpone.cai.it/cai-lavoro-catasto-nazionale-sentieri/
https://www.youtube.com/watch?v=MBGM7wBZb0E

Il Delegato, Antonio De Gregorio

CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI PISA

NOTIZIARIO

Sede: Corte SANAC – via Chiassatello, 38
56121 Pisa – tel. 351 757 1097

Anno XXXIX - Numero 1 - 2021

Direttore responsabile: Enrico Mangano
Autorizzazione del Tribunale di Pisa n. 23 del 31-12-83
Pubblicazione trimestrale - Spedizione in abbonamento postale art. 2 comma 201C legge 662196, filiale di Pisa.